



Bozen, 17.2.2021

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 17/2/2021

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 400/21

**Telemedizin und Telekooperation für eine
flächendeckende, dezentrale ärztliche
Betreuung in Anbetracht der
Regierungserklärung von
Ministerpräsidenten Draghi**

Prämissen:

In der Mitteilung der Europäischen Kommission (KOM-2008-689) über den Nutzen der Telemedizin für Patienten, Gesundheitssysteme und die Gesellschaft wurden Maßnahmen für eine bessere Integration telemedizinischer Dienste in die ärztliche Praxis festgelegt. Damit sollen die größten Hindernisse, die einem umfangreichen und effektiven Einsatz der Telemedizin im Wege stehen, überwunden werden.

Zu diesem Zweck wurde beim Obersten Gesundheitsrat ab dem 24. Februar 2011 ein entsprechender Arbeitskreis zur Telemedizin eingerichtet, dessen Ziel es war, Leitlinien für das gesamte Staatsgebiet auszuarbeiten. In der Sitzung vom 10. Juli 2012 verabschiedete die Vollversammlung des Obersten Gesundheitsrates die gesamtstaatlichen Leitlinien zur Telemedizin.

Am 20. Februar 2014 veröffentlichte die Staat-Regionen-Konferenz ein Dokument mit dem Titel Einvernehmen zwischen der Regierung, den Regionen und den Autonomen Provinzen Trient und Bo-

MOZIONE

N. 400/21

**Telemedicina e telecooperazione per
l'assistenza medica capillare e decentrata
alla luce del discorso programmatico
del premier Draghi**

Premesso che:

la Comunicazione (COM-2008-689) della Commissione Europea con titolo "Telemedicina a beneficio dei pazienti, sistemi sanitari e società" individua le azioni per favorire una maggiore integrazione dei servizi di Telemedicina nella pratica clinica e rimuove le principali barriere che ne ostacolano la piena ed efficace applicazione.

Su scala nazionale a partire dal 24/2/2011 presso il Consiglio Superiore di Sanità è stato istituito un apposito tavolo tecnico sulla telemedicina con l'obiettivo di predisporre apposite Linee di indirizzo nazionali. Nella seduta del 10/7/2012 l'Assemblea generale del predetto Consiglio Superiore di Sanità ha approvato le Linee di indirizzo nazionali sulla Telemedicina.

La Conferenza Stato-Regioni in data 20/2/2014 ha prodotto il documento rubricato come: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali". Repertorio

zen zu den gesamtstaatlichen Leitlinien im Bereich der Telemedizin (Urkundensammlung Nr. 16/CSR vom 20. Februar 2014).

Mit seinen kleinen Dorfzentren und Tälern, die oft fernab der größeren Städte liegen, benötigt Südtirol ein flächendeckendes Dienstleistungs- und Versorgungsnetz. Neue Technologien können dabei helfen, die räumliche Distanz zu überbrücken.

Das Südtiroler Gesundheitswesen ist auch vom sogenannten Gesundheitstourismus betroffen. Über 1 Million Italienerinnen und Italiener, hauptsächlich aus dem Süden, lassen sich nämlich jedes Jahr in den Krankenhäusern des Nordens behandeln (Quelle: VII. Bericht des Sozialforschungsinstituts Censis und RBM). Der Gesundheitstourismus generiert keinen Mehrwert für die vor Ort lebende Bevölkerung, er hat vielmehr längere Wartezeiten für die Behandlung im Krankenhaus zur Folge und führt zu einem erhöhten Verkehrsaufkommen in unseren Städten. Gerade Menschen mit chronischen Krankheiten, die eine kontinuierliche Betreuung benötigen, könnten von der Einführung innovativer Technologien und vor allem der Informations- und Kommunikationstechnologien (IKT) profitieren, die eine Vernetzung der Ärzte ermöglichen.

Telemedizin und Fernbetreuung zeigen insbesondere wie Allgemeinmediziner, die sich in neuen Formaten zusammenschließen, effizienter arbeiten und auch chronische Patienten besser versorgen können. Bei schweren chronischen Erkrankungen im fortgeschrittenen Stadium wird es dank der Unterstützung der Telemedizin möglich, die Patienten in ihrem Eigenheim fachärztlich zu versorgen, was vor allem bei gebrechlichen und/oder älteren Patienten wichtig ist.

In Notfällen können Technologien eingesetzt werden, um mit Soforthilfemaßnahmen Risiken zu minimieren, dies kann etwa auch durch die Vernetzung mit anderen Knotenpunkten des Gesundheitssystems unterstützt werden. Kann man in solchen Fällen auf Telemedizin zurückgreifen, können klinische Informationen, die für eine bessere Behandlung kritischer Patienten nützlich sind, rechtzeitig bereitgestellt werden. Zudem könnte die Telemedizin eine umfassende Reorga-

Atti n. 16/CSR del 20/2/2014).

Il nostro territorio, costituito da valli e piccoli paesi spesso distanti rispetto alle città più grandi, ha necessità di una rete capillare di assistenza e servizi e che le nuove tecnologie possono ridurre le distanze fisiche.

La sanità altoatesina è interessata da un fenomeno c.d. di migrazione sanitaria. Il fenomeno interessa oltre 1 milione di italiani che ogni anno si spostano tra le strutture ospedaliere, prevalentemente dal sud verso il nord (Fonte: VII Rapporto Rbm-Censis). Gli spostamenti di persone all'interno del territorio non generano benessere aggiuntivo alla popolazione locale, ma aggravano i tempi di attesa per le prestazioni ospedaliere e/o il traffico sulle nostre città. La gestione della cronicità e la continuità dell'assistenza possono avvalersi del contributo delle tecnologie innovative, e più in generale dell'ICT, per garantire la realizzazione di una modalità operativa a rete.

In particolare, nelle nuove forme d'aggregazione dei medici di medicina generale, la Telemedicina e la Teleassistenza rappresentano esempi di come la tecnologia possa supportare un'efficace operatività di tali forme organizzative, anche ai fini della gestione della cronicità. Per patologie croniche a stadi avanzati e gravi, il supporto della Telemedicina specialistica consente di mantenere il paziente a casa, specie nel caso di pazienti fragili e/o anziani.

Gli interventi di assistenza in emergenza-urgenza possono avvalersi delle tecnologie al fine di gestire le attività di pronto intervento sanitario mirate all'eliminazione del rischio anche attraverso il collegamento ad altri nodi della rete sanitaria. L'utilizzo della Telemedicina in questo contesto può rendere disponibili in modo tempestivo informazioni cliniche utili al miglioramento della gestione di pazienti critici. La telemedicina potrebbe consentire la completa riorganizzazione della diagno-

nisation der Labordiagnostik und bildgebender Verfahren ermöglichen.

Die oben genannten Leitlinien unterscheiden zwischen zwei Formen des Arzt-Patienten-Verhältnisses: der Videosprechstunde und der Telekooperation. Die Videosprechstunde ist eine ärztliche Maßnahme, die es dem Arzt erlaubt, aus der Ferne mit dem Patienten zu interagieren. Im Rahmen der Diagnose, die in einer Videosprechstunde gestellt wird, kann der Arzt dem Patienten Arzneimittel verschreiben oder medizinische Behandlungen verordnen. Während der Videosprechstunde kann der Arzt durch Gesundheitspersonal, das sich beim Patienten befindet, unterstützt werden. In der Videosprechstunde muss es dem Arzt möglich sein, den Patienten zu sehen und mit ihm zu interagieren; dies kann in Echtzeit oder zeitverzögert erfolgen.

Die medizinische Telekooperation ist eine Maßnahme, die darin besteht, dass ein Arzt oder eine andere Gesundheitsfachkraft einen weiteren Arzt oder eine weitere an der Gesundheitsmaßnahme beteiligte Gesundheitsfachkraft unterstützt. Telekooperation wird auch in Bezug auf die Beratung der Fachkräfte verwendet, die an einem Notfalleinsatz beteiligt sind.

Ein Beschlussantrag gleichen Inhalts wurde vom Einbringer am 12.09.2019 im Plenum zurückgezogen, nachdem der Landesrat für Gesundheit diesen dazu eingeladen hatte, den Beschlussantrag in einem Jahr noch einmal einzubringen, um die Initiative unterstützen zu können. Die Pandemie und die Regierungserklärung des Ministerpräsidenten Draghi im Senat vom 17.02.2021 bestärken und priorisieren den Einsatz von Telemedizin- und Telekooperationsdiensten.

Dies vorausgeschickt und erwogen,

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. im Rahmen der Telemedizin die von Hausärzten und frei wählbaren Kinderärzten angebote-

stica di labora-

torio e diagnostica per immagini.

Le già menzionate linee guida distinguono due aspetti possibili del rapporto medico-paziente: la televisita e la telecooperazione: "La Televisita è un atto sanitario in cui il medico interagisce a distanza con il paziente. L'atto sanitario di diagnosi che scaturisce dalla visita può dar luogo alla prescrizione di farmaci o di cure. Durante la Televisita un operatore sanitario che si trovi vicino al paziente, può assistere il medico. Il collegamento deve consentire di vedere e interagire con il paziente e deve avvenire in tempo reale o differito."

"La telecooperazione sanitaria è un atto consistente nell'assistenza fornita da un medico o altro operatore sanitario ad un altro medico o altro operatore sanitario impegnato in un atto sanitario. Il termine viene anche utilizzato per la consulenza fornita a quanti prestano un soccorso d'urgenza."

La presente mozione, con il medesimo contenuto, è stata in data 12/9/2019 ritirata dal presentatore in aula a seguito della dichiarazione in cui l'assessore alla sanità ci invitava a ripresentarla a distanza di un anno per un certo appoggio dell'iniziativa. La pandemia, nonché il discorso programmatico tenuto nell'aula del Senato della Repubblica in data 17/2/2021 da parte del premier Draghi, ha cambiato l'importanza e la priorità di implementare i sistemi di telemedicina e telecooperazione.

Ciò premesso e ciò considerato,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. ad implementare nell'ambito della Telemedicina i Servizi di Telemedicina del Territorio erogati

nen telemedizinischen Leistungen umzusetzen;

2. die IT- und Organisationsstruktur sowie die Personalressourcen so zu gestalten, dass der telemedizinische Dienst über die Telekooperation sowohl in Notsituationen als auch in abgelegenen Gebieten eingesetzt werden kann;
3. eine Absichtserklärung zur „grenzüberschreitenden Telemedizin“ zu unterzeichnen, um die Zusammenarbeit mit dem Land Tirol zu verbessern.

gez. Landtagsabgeordneter
Diego Nicolini

dai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta (PLS);

2. a realizzare l'infrastruttura informatica, organizzativa ed umana affinché il servizio di telemedicina sia operativo attraverso la tele-cooperazione sia nelle situazioni di emergenza sia nelle realtà distaccate;
3. a realizzare un protocollo d'intesa per la "Telemedicina Transfrontaliera" per potenziare le sinergie con il Land Tirol.

f.to consigliere provinciale
Diego Nicolini